



agenzia stampa elettronica agroalimentare (c.a.s.e.a.)

SOMMARIO

Anno 18 - n° 04 27 gennaio 2019

1.1 EDITORIALE

Aquisgrana, come ti dissolvo l'UE in un minuto.

2.1 LATTIERO CASEARIO

Lattiero caseari. Burro sempre stabile..

2.1 BIS LATTIERO CASEARIO

Lattiero caseari. Burro sempre stabile. - Grafici di Tendenza

3.1 CEREALI E DINTORNI

Cereali e dintorni. Mercati protetti e in rialzo.

5.1 CEREALI E DINTORNI

Cereali e dintorni. GRAFICI di TENDENZA

6.1 CEREALI E DINTORNI

Cereali e dintorni. Mercati in stallo.

7.1 SINDACATO LAVORATORI

Un Reggiano al vertice CGIL

7.2 BONIFICA

Amministrazioni e Consorzio insieme per la lotta al dissesto idrogeologico

8.1 VINO E ESTRO

GIANLUCA – il vino, il suo estro, la sua anima clandestina

9.1 POMODORO

Pomodoro da Industria, Rancan e Rainieri chiedono l'aumento del prezzo della materia prima

9.2 DESTINAZIONE TURISTICA EMILIA

l'Emilia in un Touch Wall

10.1 BACINI IDRICI - ENZA

Fabbisogni idrici nell'area dell'Enza.

11.1 PROMOZIONI

"vino" e partners

12.1 PROMOZIONI

"birra" e partners

(per seguire gli argomenti correlati [clicca QUI](#))

Editoriale

Aquisgrana, come ti dissolvo l'UE in un minuto. Ma che splendidi alleati (6)

Macron e Merkel in preda a deliri collettivi di onnipotenza, e mentre uno è sotto assedio dai Gilet Gialli e l'altra è prossima alla pensione, e a soli 4 mesi dalle elezioni europee, firmano un accordo bilaterale dai contenuti pericolosissimi per la stabilità dell'UE. Un chiarissimo attacco all'Italia che non dovrà rimanere inascoltato come già accadde troppe volte in passato recente, come gli sconfinamenti di Bardonecchia ad esempio e non solo.

di **Lamberto Colla** Parma 27 gennaio 2019 -

Ben più di un **atto ostile** nei confronti dell'Italia e dell'Europa stessa. L'accordo bilaterale tra Parigi e Berlino, sottoscritto a **Aquisgrana** lo scorso 22 gennaio, può quasi considerarsi una dichiarazione di **guerra**. Dell'**arroganza franco-tedesca** avevamo già notizie da tempo e che il confine di Bardonecchia per i transalpini non fosse un problema già lo avevamo recepito e fatto finta di non vedere per lungo tempo per non inasprire i rapporti già tesi tra Roma e Parigi, ma ora sono stati superati tutti gli ostacoli etici e di convivenza comune.

Un patto tra due nazioni appartenenti alla medesima federazione che, oltre a privilegiare scambi commerciali, cosa già deplorabile, si impegnano a creare un **esercito franco-tedesco** allo scopo di una **"difesa reciproca con tutti i mezzi"** è veramente una **cosa pazza**.

Nel momento più critico della storia dell'Unione Europea, invece di preoccuparsi di moderare i toni e proporre un progetto di riallineamento collettivo, viene creato un **blocco militare** omogeneo nel centro del continente.

Una **sfiga** che non potrà restare inascoltata e porterà conseguenze molto pericolose, anche in ambito di politica extra europea, con la pretesa della **Germania** di essere inclusa, con l'ausilio di Macron, nel Consiglio di Sicurezza permanente dell'**ONU** (non concesso alle Nazioni che persero la seconda guerra mondiale) con diritto quindi di **"veto"**.

Le conseguenze di un siffatto accordo per l'Italia sono state immediate.

Guarda caso è scoppiato nuovamente il caso **Fincantieri - STX**. Nove mesi dopo la firma, l'accordo è tornato in discussione. Comprensibile che possa essere un ostacolo alla collaborazione militare franco tedesca posto che gli ex cantieri **STX** appartengono a quell'industria bellica che oggi dovrebbe essere



sotto il controllo esclusivo di Parigi e Berlino.

Un altro segnale che nel mirino della nuova alleanza, sostenuta dai vetero **curioinomani** di Bruxelles (presenti al rito di Aquisgrana) ormai prossimi a fare armi e bagagli e tornarsene ai loro villaggi, c'è proprio l'Italia.

Insomma i **francesi non sono poi così limpidi** nelle loro operazioni, sono invece **irreprensibili** quando devono chiedere agli altri la corretta applicazione delle regole. Da

Moscovic ministro delle finanze gran splanofatore, a **Bolloré**, il patron di Vivendi che ha tentato una scalata a Mediaset fuori da ogni accordo già sottoscritto, per arrivare appunto al caso dei **cantieri navali STX**.

... e dell'intervento **armato in Libia** in compagnia degli inglesi senza il consenso dell'ONU, arrivato poi a cose fatte, cosa ne diciamo?

Diciamo che siamo stufo di questi meschini e "balordi" Uemanoidi.

Costoro che ne fanno più di **Bertoldo** e poi accusano di **razzismo, fascismo e incitazione all'odio** i nostri rappresentanti di Governo proprio mentre loro stanno sottoscrivendo un trattato militare bilaterale, grave dal punto di vista formale e gravissimo dal punto di vista politico per una tenuta della tanto decantata Europa. Sì, quell'Europa che è brava con "loro" e rigida con gli altri di turno.

Dal punto di vista formale quindi possiamo gentilmente chiamarla una bella **porcata**. Da un lato del tavolo di Aquisgrana troviamo un presidente alle prese con gravi problemi di tenuta sociale, assediato dai Gilet Gialli e seduto su una bomba terroristica incalcolabile e dall'altra una Cancelliera pensionanda e già sostituita da AKK, Annegret Kramp-Karrenbauer, alla guida del CDU lo scorso 8 dicembre.

Dal punto di vista politico invece è di una pericolosità inimmaginabile soprattutto alla vigilia della Brexit e alle prese con tensioni geopolitiche internazionali che non dovrebbero confrontarsi con una Europa debole, come invece è e sempre di più!

Alla fine dell'opera toccherà proprio ai "populisti" salvare

l'Europa da questa massa di irresponsabili della politica e veri e propri guerrafondai dalla testa ai piedi.

Consigliamo in tal senso il **Commento di Nicola Porro:** <https://>

Il trattato di Aquisgrana

Angela Merkel ed Emmanuel Macron hanno firmato il nuovo accordo tra Francia e Germania

<p>Difesa In caso di attacco, assistenza reciproca "con tutti i mezzi"</p>		<p>Cooperazione Temi urgenti: istruzione, cultura, Africa, clima, energia</p>
<p>Consiglio sicurezza Onu Obiettivo prioritario: Germania membro permanente</p>		<p>Convergenza economica Armonizzazione del diritto commerciale</p>
<p>Regioni transfrontaliere Facilitare i progetti comuni, specie in Alsazia e Lorena</p>		<p>Riconciliazione istituzionale Progetti comuni; ogni tre mesi un ministro</p>

www.youtube.com/watch?

LATTIERO CASEARIO

Lattiero caseari. Burro sempre stabile.

Cedono panna e crema mentre il burro resta stabile. In salita invece il latte spot e i due principali formaggi nazionali.

(Virgilio - CLAL)



Lattiero Caseario

Lattiero caseari. Burro sempre stabile.

Cedono panna e crema mentre il burro resta stabile. In salita invece il latte spot e i due principali formaggi nazionali.

di Virgilio Parma 22 gennaio 2019 -

LATTE SPOT Seconda settimana di rinascita per il prezzo del latte spot. +1,2% l'incremento del valore registrato a Verona ieri mattina per il latte crudo spot nazionale (43,82-45,36€/100 litri di latte).

+1,3% è invece il tasso di recupero del latte intero pastorizzato spot estero che si colloca tra 38,66 e 39,69 €/100 litri di latte. Dopo lo straordinario rimbalzo della scorsa settimana (+18,8%), nella settimana in corso il prezzo del latte scremato spot estero è rimasto invariato (tra 18,63 e 20,70€/100litri di latte).

BURRO E PANNA Prosegue il periodo di stabilità per il burro quotato alla borsa di Milano. Cede invece la Crema a uso alimentare, seguita dalla Panna veronese. Invariato il prezzo dello zangolato parmense da quattro settimane,

così come quello reggiano quotato stamattina.

Borsa di Milano 21 gennaio 2019:

BURRO CEE: 4,05 €/Kg (=)

BURRO CENTRIFUGA: 4,30 €/Kg. (=)

BURRO PASTORIZZATO: 2,45 €/Kg. (=)

BURRO ZANGOLATO: 2,25 €/Kg. (=)

CREMA A USO ALIMENTARE (40%omg): 2,04 €/Kg. (-)

MARGARINA dicembre 2018: 0,87 -0,93€/kg (=)

Borsa Verona 21 gennaio 2019: (-)

PANNA CENTRIFUGA A USO ALIMENTARE:

1,95-2,10€/Kg. (-)

Borsa di Parma 18 gennaio 2019 (=)

BURRO ZANGOLATO: 1,85 €/Kg

Borsa di Reggio Emilia 22 gennaio 2019 (=)

BURRO ZANGOLATO: 1,85 - 1,85 €/kg.

GRANA PADANO Milano 21

gennaio 2019 - Prosegue anche nella quarta settimana del 2019 la risalita del prezzo del Grana Padano DOP. seppure con minor forza della precedente ottava.

- Grana Padano 9 mesi di stagionatura e oltre: 7,75 - 7,85 €/Kg (+)

- Grana Padano 16 mesi di stagionatura e oltre: 8,25 - 8,50 €/Kg. (+)

- Grana Padano RISERVA 20 mesi di stagionatura e oltre: 8,65 - 9,00 €/Kg. (+)

- Fuori sale 60-90 gg: 6,40-6,55 €/Kg. (+)

PARMIGIANO REGGIANO Parma 18 gennaio

2019 - Non accenna a interrompersi la progressione positiva del prezzo del Parmigiano Reggiano DOP. +10 Cent/kg.

-Parmigiano Reggiano 12 mesi di stagionatura e oltre: 10,75-11,05 €/Kg. (+)

-Parmigiano Reggiano 15 mesi di stagionatura e oltre: 11,15-11,40 €/Kg. (+)

-Parmigiano Reggiano 18 mesi di stagionatura e oltre: 11,95 - 12,55 €/Kg. (+)

-Parmigiano Reggiano 24 mesi di stagionatura e oltre: 12,70 - 13,35 €/Kg. (+)

-Parmigiano Reggiano 30 mesi di stagionatura e oltre: 13,70 - 14,25 €/Kg. (+)

@MulinoAlimentar #Filiera #Latte #DOP #formaggi #food #madeinitaly #lattierocaseari @theonlyparmesan

@ClaudioGuidetti @100MadeInItaly

(per accedere alle notizie sull'argomento [clicca qui](#))



LATTIERO CASEARIO

Lattiero caseari. Burro sempre stabile.

Cedono panna e crema mentre il burro resta stabile. In salita invece il latte spot e i due principali formaggi nazionali.

(Virgilio - CLAL)



Lattiero Caseario

Lattiero caseari. Burro sempre stabile.

Cedono panna e crema mentre il burro resta stabile. In salita invece il latte spot e i due principali formaggi nazionali.

di **Virgilio** Parma 22 gennaio 2019

@MulinoAlimentar #Filiera #Latte #DOP #formaggi #food
#madeinitaly #lattierocaseari @theonlyparmesan

@ClaudioGuidetti @100MadeinItaly

AGGIORNAMENTO AL 21-gen-19

Latte intero spot Naz.



Latte intero spot Ester.



Latte scremato spot Es.



Burro CEE



Burro Zangolato PR



Crema Uso alim. MI



Grana Padano DOP



Parmigiano Reggiano



(per accedere alle notizie sull'argomento [clicca qui](#))





MERCATO CEREALI

Cereali e dintorni. Mercati protetti e in rialzo.

Chiusura settimanale con sensibili rialzi dovuti essenzialmente a tre elementi. Oggi mercati USA chiusi per la ricorrenza di Martin Lufher King.

Mario Boggini - Officina Commerciale Commodities



@Pastificio.Andalini #Pastificio.Andalini

Cereali e dintorni. Mercati protetti e in rialzo.

Chiusura settimanale con sensibili rialzi dovuti essenzialmente a tre elementi. Oggi mercati USA chiusi per la ricorrenza di *Martin Lufher King*.

di **Mario Boggini e Virgilio** - Milano, 21 gennaio 2019 - Venerdì sera il mercato ha chiuso in sensibile rialzo per il comparto soia. Tre le cause che possiamo attribuire sono:

- la **prima** un possibile e importante passo avanti nella trattativa sui **dazi** con la proposta Cinese di azzerare il suo surplus commerciale 3000 miliardi di dollari entro il 2024;

- la **seconda** la perdurante situazione rischio del **meteo** in Brasile;

- la **terza** notizia riguarda una presa di **protezione** in quanto oggi i mercati sono chiusi per la festività in memoria di *Martin Lufher King*.

SEMI	mar 916,6 (+9)	mag 930 (+9)	lug 942,4 (+8,4)
FARINA	mar 315,1 (+2,9)	mag 318,6 (+2,8)	lug 322,3 (+2,7)
OLIO	mar 29,01 (+0,24)	mag 29,29 (+0,25)	lug 29,59 (+0,26)
CORN	mar 381,6 (+1,6)	mag 390 (+2)	lug 397,2 (+1,6)
GRANO	mar 517,6 (0)	mag 523,4 (+2)	lug 528,6 (+0,4)

A fronte di quanto sopra riportato, oggi si sconteranno prezzi decisamente più cari, sia per effetto di protezione che per l'influenza del possibile accordo. Gli Usa hanno infatti preso la palla al balzo e proposto come traguardo per pareggiare la bilancia import export con la CINA non il 2024 ma il 2021!

Se così fosse vedremmo dei veri e propri fuochi pirotecnici sul mercato.

Indicatori internazionali 21 gennaio 2019

L'indice dei **noli** è sceso sino a 1112 punti, il **petrolio** è risalito a 54\$ e l'indice di **cambio** €//\$ segna 1,138345

Visitando il [nostro sito Internet](#) o cercandoci su [Facebook](#) (cliccando mi piace O.C.C) troverete dei tachimetri d'indicazione commerciale.

(per accedere alle notizie sull'argomento [clicca qui](#))



Indicatori del 21 gennaio 2019

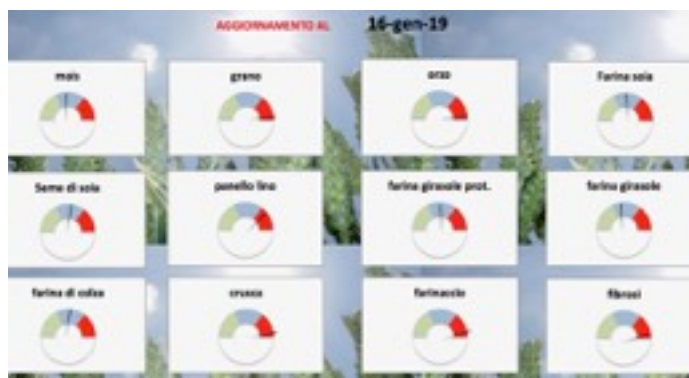
Noli*	€//\$	Petrolio WTI
1112	1,138345	54 \$/bar

@Pastificio.Andalini #Pastificio.Andalini

(*) Noli - L'indicatore dei "noli" è un indice dell'andamento dei costi del trasporto marittimo e dei noli delle principali categorie di navi dry bulk cargo, cioè quelle che trasportano rinfuse secche. Il BDI può anche costituire un indicatore del livello di domanda e offerta delle rinfuse secche.

Mario Boggini - esperto di mercati cerealicoli nazionali e internazionali - (per contatti +39 338 6067872) - Valori indicativi senza impegno, soggetti a variazioni improvvise. Questa informativa non costituisce servizio di consulenza finanziaria ed espone soltanto indicazioni-informazioni per aiutare le scelte del lettore, pertanto qualsiasi conseguenza sull'operatività basata su queste informative ricadono sul lettore.

[Officina Commerciale Commodities srl - Milano](#)





MERCATO CEREALI

Cereali e dintorni. Crop forecaster, prevede un calo del 5%?

Mercati in balia di molteplici fattori. Muoversi sul mercato nel medio lungo termine è quasi un salto nel buio. Le previsioni secondo Agricensius. GRAFICI di TENDENZA



@Pastificio.Andalini #Pastificio.Andalini

Cereali e dintorni. Crop forecaster, prevede un calo del 5%?

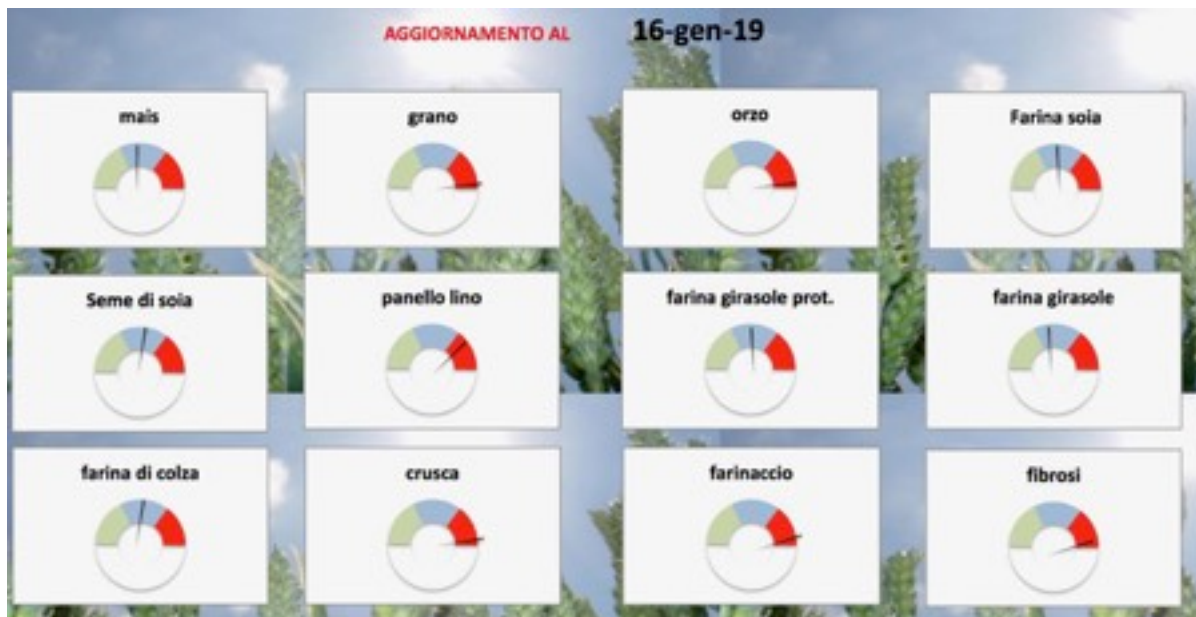
Mercati in balia di molteplici fattori. Muoversi sul mercato nel medio lungo termine è quasi un salto nel buio. Le previsioni secondo Agricensius.

di **Mario Boggini e Virgilio** - Milano, 14 gennaio 2019 - Secondo Agricensius:
"Crop forecaster (meteorologo)... (per ottenere il POST completo contattare il dottor Mario Boggini)

cioè quelle che trasportano rinfuse secche. Il BDI può anche costituire un indicatore del livello di domanda e offerta delle rinfuse secche.

Mario Boggini - esperto di mercati cerealicoli nazionali e internazionali - (per contatti +39 338 6067872) - Valori indicativi senza impegno, soggetti a variazioni improvvise. Questa informativa non costituisce servizio di consulenza finanziaria ed espone soltanto indicazioni-informazioni per aiutare le scelte del lettore, pertanto qualsiasi conseguenza sull'operatività basata su queste informative ricadono sul lettore.

Officina Commerciale Commodities srl - Milano



Mario Boggini - esperto di mercati cerealicoli nazionali e internazionali -

Per contatti: Telefono +39 338 6067872 - Mai: info@officinacommerciale.it -

Web Site: <https://boggiocc.com>

Facebook: <https://www.facebook.com/OfficinaCommercialeCommodities/?ref=bookmarks>

(per accedere alle notizie sull'argomento [clicca qui](#))

@Pastificio.Andalini #Pastificio.Andalini

(*) Noli - L'indicatore dei "noli" è un indice dell'andamento dei costi del trasporto marittimo e dei noli delle principali categorie di navi dry bulk cargo,





MERCATO CEREALI

Cereali e dintorni.

Mercati in stallo.

Il mercato continua ad essere orfano di una precisa direzione. Non ci sono gli spazi per scendere ulteriormente ma nemmeno sufficiente forza per riprendere a salire.

Mario Boggini - Officina Commerciale Commodities



@Pastificio.Andalini #Pastificio.Andalini

Cereali e dintorni. Mercati in stallo.

Il mercato continua ad essere orfano di una precisa direzione. Non ci sono gli spazi per scendere ulteriormente ma nemmeno sufficiente forza per riprendere a salire.

di Mario Boggini e Virgilio - Milano, 24 gennaio 2019 - Il mercato continua ad essere orfano di una precisa direzione. Non ci sono gli spazi per scendere ulteriormente ma nemmeno sufficiente forza per riprendere a salire.

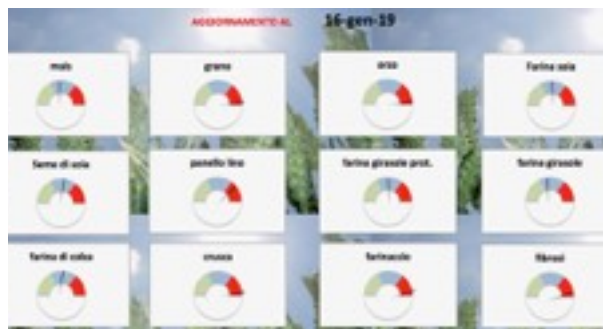
La fase d'incertezza ormai perdura da diverso tempo e questo rende il mercato nervoso con gli operatori che di conseguenza sono incerti e cauti nelle operazioni. Le variabili sono molteplici e le "voci di corridoio" sono maggiormente ascoltate dei dati storici o di meteo piuttosto che geopolitici.

Veniamo da un 2018 che, per vari importatori-operatori, è stato disastroso e ha segnato la fine di un lungo ciclo di calo e stagnazione per i cereali. Si vedano infatti le quotazioni record e la decisa tenuta del grano e dell'orzo, e la stabilità del mais; il rialzo deciso e tenuto dei fibrosi per effetto della siccità nel nord Europa e il comparto proteici, che da gennaio ad aprile-maggio, sotto l'influenza dei dati Argentini, ha dato vita a un vero e proprio rally per poi ripiegare e trovare lo scoglio dei dazi Cina-USA.

Ora il mercato è **incerto, stagnante, preoccupato** dei sospiri che annunciano recessione in Europa, Cina mentre il sud Est Asiatico sarebbe in crescita contenuta, America stabile, resto del mondo in preda a un affanno finanziario. La soluzione della guerra commerciale **Cina Usa** sempre in attesa di soluzione e che può veramente dare o non dare la scossa al mercato delle commodities e quindi anche alla finanza.

A fronte di quanto sopra è particolarmente difficile fare previsioni anche se a parere dei più esperti il mercato non ha spazio, o ne ha poco, per scendere e la situazione per il nostro **mercato interno** è così riassumibile:

Grano e **orzo** stabili e tenuti sino al nuovo raccolto o comunque almeno sino a maggio; **mais** stazionario a meno che l'offerta dall'estero non diventi più pressante (ma non hanno ritorni quindi vale solo su silos ferroviari e porti non su gomma). **Cruscamì** dovrebbero scollinare e ridimensionarsi a meno che non saltino alcune esportazioni stabilite l'anno scorso in autunno. **Fibrosi** sempre ben tenuti sino a maggio.



In sintesi: prezzi stabili, pochi scambi commerciali, stabili quelli fisici legati al consumo.

Per il comparto delle **bioenergie** assistiamo a veri e propri assalti alle farinette e ai trinciati di mais. Si segnala la disponibilità di spezzato di mais da primaria industria alimentare.

Indicatori internazionali 24 gennaio 2019

L'Indice dei **noli** è sceso sino a 982 punti, il **petrolio** è risalito a 52\$ e l'indice di **cambio** €//\$ segna 1,13401

Visitando il [nostro sito Internet](#) o cercandoci su [Facebook](#) (cliccando mi piace O.C.C) troverete dei tachimetri d'indicazione commerciale.

(per accedere alle notizie sull'argomento [clicca qui](#))

Indicatori del 24 gennaio 2019		
Noli*	€//\$	Petrolio WTI
982	1,13401	52 \$/bar

@Pastificio.Andalini #Pastificio.Andalini

(*) Noli - L'indicatore dei "noli" è un indice dell'andamento dei costi del trasporto marittimo e dei noli delle principali categorie di navi dry bulk cargo, cioè quelle che trasportano rinfuse secche. Il BDI può anche costituire un indicatore del livello di domanda e offerta delle rinfuse secche.

Mario Boggini - esperto di mercati cerealicoli nazionali e internazionali - (per contatti +39 338 6067872) - Valori indicativi senza impegno, soggetti a variazioni improvvise. Questa informativa non costituisce servizio di consulenza finanziaria ed espone soltanto indicazioni-informazioni per aiutare le scelte del lettore, pertanto qualsiasi conseguenza sull'operatività basata su queste informative ricadono sul lettore. [Officina Commerciale Commodities srl - Milano](#)

Un Reggiano al vertice CGIL

Dopo Bruno Trentin, anch'egli ex segretario FIOM, Maurizio Landini vola al vertice più alto della CGIL prendendo in mano il testimone dalla Susanna Camusso.

Bari 23 gennaio 2019 - Maurizio Landini, classe 1961, è il nuovo segretario generale del più importante sindacato dei lavoratori. Landini, reggiano, cresciuto a San polo d'Enza, è penultimo di cinque figli e già a 15 anni aveva iniziato a fare l'apprendista saldatore.

«Ho cominciato a lavorare a 15 anni, a fare l'apprendista saldatore. Eravamo un gruppo di ragazzi giovani, lavoravamo in una cooperativa di Reggio Emilia. Dovevamo lavorare all'aperto, faceva freddo d'inverno e c'era un disagio. Non è che volessimo lavorare meno, volevamo vedere riconosciuto questo disagio e abbiamo chiesto alla cooperativa di affrontare questo problema. Era una cooperativa rossa, eravamo tutti iscritti al Partito Comunista e i dirigenti ci dissero che sì, avevamo ragione, però dovevamo tenere conto che la cooperativa aveva dei problemi e che dovevamo fare degli sforzi. Io ero giovane e d'istinto mi venne di interromperlo e di dirgli: "Guarda, tu sei un dirigente, e io in tasca ho la tessera del partito che hai anche tu. Però ho freddo lo stesso". Lì ho capito una cosa: il sindacato deve rappresentare le condizioni di chi lavora e non deve guardare in faccia nessuno.»
(Maurizio Landini - Dal discorso tenuto il 16 giugno 2011 [1](#) in occasione della manifestazione [Tutti in piedi!](#), realizzata in collaborazione con la FIOM)

Amministrazioni e Consorzio insieme per la lotta al dissesto idrogeologico

Piacenza, 24 gennaio 2019 - Si è riunito stamattina, presso la sede del Consorzio di Bonifica di Piacenza, il Nucleo Tecnico Politico per la Montagna - all'uopo istituito - per valutare il programma di interventi sul dissesto idrogeologico con le risorse derivanti dalla contribuzione montana, così come stabilito dall'art. 3 della Legge Regionale n. 7 del 6 luglio 2012.

All'incontro di stamane, per valutare il piano degli interventi per il 2019, e rappresentare l'intero comprensorio montano, sono stati invitati i Presidenti di Unione Comuni Montani Alta Val d'Arda, Unione Montana Alta Val Nure, Unione Montana Valli Trebbia e Luretta, Unione Montana Val Nure e Val Chero e i sindaci dei comuni di Alta Val Tidone, Pianello Val Tidone, Ziano Piacentino, Borgonovo Val Tidone, Agazzano, Gazzola, Rivergaro e Alseno; sindaci, questi ultimi, invitati in quanto il territorio da loro amministrato non è compreso nelle unioni dei comuni sopracitati ma ricade nel comprensorio montano. Erano presenti il Sindaco di Bettola Paolo Negri (Presidente Unione Montana Alta Val Nure), il Vicesindaco di Gropparello Graziano Stomboli (Unione Val Nure e Val Chero), l'Assessore Andrea Aradelli con il tecnico Luigi Maserati di Alta Val Tidone, l'Assessore di Rivergaro Pietro Martini, il Sindaco di Coli Luigi Bertuzzi e il Sindaco di Morfasso Paolo Caletani in qualità di consiglieri del Consorzio di Bonifica di Piacenza.

Maurizio Landini, senza nulla togliere al valore dell'uomo e sindacalista, può essere considerato un "puro e duro" del sindacato dei lavoratori. Cresciuto alla segreteria più "radicale" (FIOM) quella dei metalmeccanici, rappresenta quindi la tradizione col passato. Non a caso, infatti, Landini è il secondo ex segretario FIOM che si insedia ai vertici dell'organizzazione, prima di lui solo uno dei padri fondatori della CGIL, [Bruno Trentin](#), proveniva dai metalmeccanici.



A fare il punto della situazione, per il Consorzio, Angela Zerga (Direttore Generale), Filippo Volpe (Direttore dell'Area Tecnica) e i tre geometri del Consorzio Gianluca Fulgoni, Edoardo Rattotti e Alex Bertozzi.

Dopo l'ultimo incontro del Nucleo del 4 dicembre era stato chiesto agli amministratori del territorio di montagna di inoltrare al Consorzio le proposte di intervento relative alla lotta al dissesto idrogeologico.

Da inizio dicembre ad oggi, i tecnici del Consorzio, una volta raccolte le segnalazioni, hanno provveduto a fare decine di sopralluoghi (con i sindaci o i tecnici dei comuni), documentarli con materiale fotografico, compilare le schede con la descrizione dei lavori da eseguire, fare una stima dei costi degli interventi e compilare un elenco degli stessi ordinato per priorità (stabilita secondo tre criteri: alta, media e bassa).

Sono state così compilate una quarantina di schede, illustrate dal Consorzio nell'incontro di stamattina.

La tipologia di interventi comprende: drenaggi, briglie, sistemazione di versanti, difese spondali e regimazione, pulizia e risagomatura di fossi.

Quindi, molto probabilmente, ci si ritroverà di fronte a un ritorno al passato e forse, anche stavolta, verrà a mancare l'apertura verso tutte quelle nuove forme di impiego che dagli anni '90 hanno sempre più conquistato larghe fette del mercato del lavoro.

E' presto per giudicare e perciò lasciamo che Landini e la nuova dirigenza espongano i loro programmi.

Per ora un grande "In bocca al Lupo" a Maurizio Landini.

(Nelle foto [Maurizio Landini a Parma](#) - 25 novembre 2017 - in sostegno dei lavoratori FRONERI)

Dopo la discussione di tutti gli interventi segnalati e valutati, i tecnici hanno proposto l'elenco degli interventi da realizzare con i fondi disponibili nel 2019, quelli da realizzare con eventuali economie derivanti dagli affidamenti e, infine, quelli attualmente non programmabili.

L'elenco, così ordinato, verrà, come da iter previsto, trasmesso entro il 31 gennaio alle Unioni dei comuni e all'Agenda Regionale di Protezione Civile.

La possibilità di spesa, derivante dalla contribuzione per la bonifica montana per il 2019, da parte del Consorzio, è di 370.000 euro.

La realizzazione dei lavori è prevista nel corso del 2019 e al più tardi nel primo semestre del 2020.

In aggiunta a quanto emerso dal tavolo odierno, sempre per la montagna, prosegue anche il lavoro dei tecnici del Consorzio finalizzato alla presentazione di interventi volti alla prevenzione di danni da fenomeni franosi rispondenti al bando PSR 2014/2020 misura n. 5.1.01 (linea di finanziamento regionale indirizzata a investimenti in azione di prevenzione volte a ridurre le conseguenze delle calamità naturali e avversità climatiche - prevenzione danni da fenomeni franosi al potenziale produttivo agricolo).

Soddisfazione, da parte degli intervenuti, sulla metodologia applicata, organica e con visione d'insieme, in grado di poter monitorare complessivamente il territorio e poterne programmare gli interventi in base alle priorità.

GIANLUCA – il vino, il suo estro, la sua anima clandestina

da *L'Equilibrista* - Pesaro 24 gennaio 2019 -

Gianluca Galeazzi nasce nel 1971 a Pesaro e muove i suoi primi passi nel mondo del vino, è il caso di dirlo, in età infantile, perché già a sette anni partecipando alle tante vendemmie e alle pigiature manuali insieme ai nonni paterni, comprende come possa essere nobile il ruolo del vignaiolo e quanto l'umiltà e la dedizione siano tutto.

I nonni possedevano un piccolo vigneto vitato a Barbera e Montepulciano, di circa un ettaro, ad Osteria Nuova sui colli Pesaresi e di certo il ricordo di quelle vendemmie degli anni '70 e '80, di quel tipo di lavoro, di quella socialità perduta fatta di pacche sincere sulle spalle e merende a fine giornata, mi racconta Gianluca, manca molto oggi.

Quell'atmosfera un po' mistica, fatta di racconti e di detti popolari servono a mantenere unita una comunità contadina che oggi è votata per lo più all'apparenza ed alla semplificazione ed è per questo che il suo impegno nel mondo del vino è autentico e genuino.

Sempre giovanissimo inizia un percorso didattico sull'enologia in modo autonomo, soprattutto sulla storia e sulla geografia del vino, studiando in maniera autodidattica per diversi anni, attingendo dai testi di maestri indiscussi come Veronelli, Sicheri e Soldati.

Comprende subito che se vuole capirne l'essenza, deve viaggiare e quindi inizia la sua scoperta dall'Italia, poi andrà in Francia, passando per l'austera Germania, Spagna, Slovenia, Svizzera e Stati Uniti, suo ultimo e recente approfondimento.

Ma mi confessa che il primo vero riconoscimento lo deve certamente a Danilo Marcucci che gli ha insegnato a disegnare le nuove frontiere del vino e fatto comprendere cosa significhi davvero "fare vino" oggi.

Si ritaglia poi la fase più importante e formante, come ricalca a più riprese

Gianluca, andando a ricercare una figura per lui centrale, ovvero quel Sandro Sangiorgi, per lui il Maestro, la persona che lo ha proiettato verso la conoscenza introspettiva e sensoriale nel vino, colui che gli ha trasmesso informazioni preziose, quelle informazioni che non si trovano sui libri, mi confessa!

L'incontro con Sandro sicuramente lo ha fortificato in maniera filosofica, tanto da guidarlo alla scelta del vino naturale, il più vero possibile e

della sua primaria e certa qualità.

Enotecario e degustatore seriale, ho organizzato diversi seminari didattici, curati da Sandro Sangiorgi, Armando Castagno, Francesco Falcone per citarne alcuni e condotto numerose degustazioni.

Nel 2017 inizia anche un percorso per lui alternativo e nuovo nella veste di organizzatore didattico tanto che curerà personalmente a Pesaro, per conto del Consorzio di Franciacorta, un evento macro-regionale con oltre 1500 presenze e che gli darà stimoli nuovi e soprattutto la consapevolezza di potersi spendere su fronti alternativi e nuovi.

Nello stesso periodo nasce, con il sommelier Andrea Dente, il progetto Vinerieclandestine, con cui ci si vuole rifare ad un testo di Soldati in cui lo scrittore diceva che il vino davvero buono è quello che beve con gli amici e quindi "clandestino" appunto perché di poca quantità prodotta e atto a sostenerne l'equazione precisa fra quantità e qualità.

Vinerieclandestine è in primis una piccola distribuzione che opera sulle regioni Marche, Emilia Romagna e da poco

Abruzzo in modo esclusivo. Una distribuzione che è continuamente ricerca aziende che producano un vino "vivo", diverso in ogni annata e territorio ma è

anche un locale ed enoteca con gastronomia, dove si possono degustare i vini alla carta e nel quale assistere a serate di degustazione o seminari didattici. Progetto che come il vino è in tumulto, un continuo movimento, un fermento progettuale, intento a migliorarsi sempre di più tanto che nel 2019 verrà lanciato un marchio proprio chiamato #clandestino e che avrà due vini a rappresentarlo. Nello specifico, una cuvée ed una DOC dell'area di Farra di Soligo, tanto per rimarcare e demonizzare il concetto sprezzante e per certi



giusto, sull'area Prosecco.

Il vino deve potersi esprimere, parlare alle persone e per farlo ha bisogno di essere fatto conoscere, è questa dal 2014 l'idea di fondo dell'Associazione Pesaro Vino Cultura, che ha come progetto fondante quello dell'organizzazione di

una Festival del vino "artigianale", sia italiano che estero.

Ecco che da qui, nasce nel 2016 la prima edizione del PesaroWineFestival, che mantenendo la sua anima didattica e ha saputo dare spazio anche ad alcune gite eno-culturali in varie

città d'Italia nel corso della sua evoluzione.

Eclettismo e duttilità, sono le chiavi per lavorare bene e con passione nel mondo del vino moderno che ha bisogno di persone che vengono da lontano, con cultura ed amore per il vino, spazzando la rotta da improvvisati ma soprattutto da chi non ha a cuore la sorte del vino di qualità e per le piccole realtà, vero patrimonio di una Italia fatta di eccellenze e unicità.

Pomodoro da Industria, Rancan e Rainieri chiedono l'aumento del prezzo della materia prima

Rancan e Rainieri (lega): "pomodoro da industria, aumentare il prezzo da riconoscere ai produttori o sarà crisi della filiera"

Interrogazione alla Giunta regionale del consigliere Matteo Rancan e Fabio Rainieri: "Il governo Bonaccini cosa intende fare per il rilancio di questa importante filiera?"

"Si rischia una profonda crisi del settore del pomodoro da industria di cui l'Emilia-Romagna è la prima regione produttrice: è necessario prevedere un aumento significativo del prezzo da riconoscere ai produttori e che la trattativa in corso si concluda in tempi brevi per permettere una programmazione adeguata".

È questa l'opinione che hanno espresso i consiglieri regionali della Lega, Fabio



Rainieri, vice presidente dell'assemblea legislativa dell'Emilia-Romagna, e Matteo Rancan in una interrogazione presentata alla Giunta regionale sui problemi connessi alla trattativa per il prezzo del pomodoro con riferimento alla campagna 2019

"Si parte da un'ultima stagione decisamente negativa che ha visto la riduzione sia delle aree coltivate, sia dei conferimenti alle industrie di trasformazione, addirittura inferiori alla domanda. Di questo passo si arriverà ad importare dall'estero ingenti quantità di materia prima qualitativamente molto inferiore e con danno per le stesse industrie di trasformazione, visto l'obbligo di indicazione di origine appena introdotto – hanno quindi proseguito i consiglieri regionali leghisti – Alcune associazioni di agricoltori

lamentano come la determinazione dei prezzi sia troppo suscettibile di forti e autonomi deprezzamenti a seconda dell'andamento stagionale con la conseguenza che i produttori lavorano quasi sempre in perdita. Per questo bisognerebbe agire sui meccanismi di valutazione della qualità determinandoli in modo più semplice ed oggettivo e prevedendone la validazione e la garanzia di corretta applicazione da parte di un ente terzo. Ma creano anche problemi alcuni preaccordi locali che aprono a possibili forti ribassi. La Regione Emilia-Romagna, con il presidente Stefano Bonaccini e l'assessore all'agricoltura Simona Caselli, non può rimanere indifferente a questa situazione difficile e delicata. Gli abbiamo pertanto chiesto se e quali iniziative intende avviare per far raggiungere un riposizionamento significativo del prezzo alla produzione. Inoltre vorremmo sapere se nel riequilibrio e rilancio di questa filiera potrà avere un ruolo determinante l'Organizzazione interprofessionale Pomodoro da industria Nord Italia, ente riconosciuto sia dalla stessa Regione che dal Mipaaf".

L'Emilia in un Touch Wall

Il 23 gennaio 2019, inaugura alla Stazione AV Mediopadana di Reggio Emilia il nuovo touch wall per andare idealmente alla scoperta di Destinazione Turistica Emilia.

Le stazioni sono luoghi in cui ci si incrocia, si fanno progetti, ci si lascia suggestionare da un'idea o da un'immagine improvvisa che passa davanti agli occhi. Sono luoghi in cui, inoltre, si aspetta. E mentre si aspetta, ci si guarda intorno per capire qualcosa di più del posto che ci circonda.

Non poteva esserci dunque miglior collocazione della **Stazione AV Mediopadana di Reggio Emilia** – l'unica in linea tra Milano e Bologna e con un traffico di oltre 2mila passeggeri al giorno – per il nuovo touch wall che, ideato con lo scopo di illustrare in maniera innovativa e coinvolgente le eccellenze a tutto campo di Destinazione Turistica Emilia, inaugura mercoledì **23 gennaio 2019. Parteciperanno:** Luca Vecchi, Sindaco Comune di Reggio Emilia, Natalia Maramotti, Presidente Destinazione Turistica Emilia, Patrizia Barbieri, Sindaco Comune di Piacenza, Cristiano Casa, Assessore al turismo Comune di Parma, Giammaria Manghi, Sottosegretario alla Presidenza della Giunta - Regione Emilia-Romagna, Andrea Corsini, Assessore al Turismo - Regione Emilia-Romagna.

Sarà l'attrice **Laura Pazzaglia** ad illustrare nei dettagli il funzionamento del touch wall. Spostarsi col dito sullo schermo diventa concettualmente l'inizio di un viaggio attraverso gli itinerari tematici di un territorio che vede le province di Parma, Reggio Emilia e Piacenza alleate nel nome dell'unicità e della valorizzazione di esperienze autentiche sul piano del gusto, della natura e della cultura.

Già sperimentata nello spazio dell'Emilia Romagna all'EXPO 2015 di Milano, la soluzione tecnologica e comunicativa sviluppata dall'agenzia Kaiti expansion si rivela come uno strumento di promozione e conoscenza perfetto per offrire un piccolo ma panoramico assaggio



dell'enorme patrimonio di storia, arte, paesaggi, prodotti gastronomici, città, cittadine e borghi che caratterizza un'area vasta ed eterogenea ma allo stesso tempo complessivamente impregnata di una concezione della vita nel rispetto dei tempi lenti e degli sguardi ampi, capaci di concentrarsi su piccoli dettagli che significano sempre qualcosa.

Le modalità "esplorative" proposte dalla scelta grafica consentono di trasmettere proprio questa ricchezza territoriale unica, ricreata in maniera da sollecitare la curiosità e favorire una percezione simile a quella di chi si ritrova a viaggiare fisicamente attraverso i luoghi contemplati nei percorsi suggeriti.

Il nuovo touch wall gestisce agevolmente i metadati consultabili attraverso un'interfaccia intuitiva e su un unico livello: l'immagine funge in pratica anche da indice per accedere a centinaia di punti di interesse e relative schede che forniscono informazioni sui monumenti, le città, i musei, gli elementi di valore culturale, artistico, paesaggistico, senza trascurare l'aspetto leggero e divertente dell'esperienza di fruizione, che si trasforma in un viaggio giocoso e fantastico. Il monitor consente una **fruizione multi-touch** così da essere utilizzato da più persone nel medesimo momento, in più lingue, accessibile anche a persone disabili, per offrire una navigazione virtuale alla scoperta di un territorio unico e straordinario.

Il touch wall è stato realizzato in collaborazione con il Comune di Reggio Emilia, grazie al finanziamento della Regione Emilia-Romagna del progetto speciale denominato **"Informazioni turistiche relative al territorio della Destinazione Emilia"** ai sensi della legge regionale n. 4 del 2016".

L'installazione del touch wall all'interno della stazione Reggio Emilia AV Mediopadana è frutto di una convenzione fra Destinazione Turistica Emilia e Rete Ferroviaria Italiana (Gruppo FS Italiane). Quest'ultima, in continuità con un'esperienza analoga nella stazione AV di Bologna, ha messo a disposizione i propri spazi per ospitare questo moderno e accattivante strumento interattivo di informazione e contribuire così alla diffusione della conoscenza delle ricchezze del territorio emiliano.



Fabbisogni idrici nell'area dell'Enza.

A seguito delle **Convenzione** stipulata con la **Regione Emilia Romagna** sulla base degli esiti del **Tavolo Tecnico** il **31 Gennaio 2019 alle ore 9,30**, in via ufficiale, si terrà la presentazione della **tabella di marcia delle attività progettuali per individuare le soluzioni possibili e praticabili in grado di soddisfare i fabbisogni idrici nell'area dell'Enza.**

Il programma operativo ufficiale dei lavori di pianificazione - che saranno successivamente inviati alla Regione stessa - saranno svolti dall'**Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume Po-Ministero dell'Ambiente** che illustrerà - per bocca del suo **Segretario Generale Meuccio Berselli** - il set di azioni ritenute di maggiore efficacia e sostenibilità sotto il profilo tecnico/economico/ambientale.

**GIOVEDI' 31 GENNAIO 2019 -
Ore 9,30 Vetto d'Enza (RE) -
Sala Pubblica Polivalente - Viale
Italia, 2**



CIBUS

Agenzia Stampa Elettronica Agroalimentare - iscritta al tribunale di Parma al n° 24 il 13 agosto 2002.

cibus@nuovaeditoriale.net

www.cibusonline.net

SOCIETÀ EDITRICE NUOVA EDITORIALE Soc. coop.

Via G. Spadolini, 2 43022 -
Monticelli Terme (Parma)

www.nuovaeditoriale.net

codice fiscale - partita iva
01887110342

iscritta al registro imprese di
Parma 24929

testata editoriale iscritta al
R.O.C. al numero 4843

direttore responsabile
lamberto colla





[Pasta Andalini](#)



Innovazione nella tradizione

[Mulino Alimentare S.p.A.](#)



[Confcooperative Parma](#)

[Power Energia
Società Cooperativa](#)



[ITE
Italian Tourism Expo](#)

#birra #beverage #promozione
MariLu. La birra artigianale
Made in Parma

Nel 1816 Maria Luigia d'Asburgo Lorena arrivò a Parma e nulla fu più come prima dal punto di vista dell'arte, della cultura, del bel vivere e del gusto.

Questa birra morbida, elegante, profumata, prodotta artigianalmente nel cuore della Food Valley con ingredienti di eccellenza è dedicata Lei nelle due versioni **Amber** e **Blonde**



profumata grazie alla miscela moderna di luppoli aromatici.

Non filtrata, non pastorizzata.

Ingredienti: Acqua, malti d'orzo, fiocchi di segale, luppoli, lievito. Alc. 4% - 18 IBU

per eccellenza: morbida e semplice da bere, profumata, dorata, con schiuma finissima e bianchissima, amaro equilibrato e finale secco.

Non filtrata, non pastorizzata.

Ingredienti: Acqua, malti d'orzo, luppoli, lievito. Alc. 5,5% - 24 IBU

Per contatti e informazioni:

FROG.NET

www.frognet.it -

mail: info@frognet.it

tel: 392.9511643



MariLU Amber

è una birra ambrata chiara ad alta fermentazione in stile Pale Ale. Fresca, leggera e amarognola secondo la tradizione inglese. Molto

MariLU Blonde

è una birra chiara in stile Pils a bassa fermentazione, rigorosa ed equilibrata. La birra

#agroalimentare #vino #promozione
Dedicato a palati esperti e sapienti!



- **Brut Metodo Classico "La Rocchetta"**, un "Blanc de Blanc" che non teme confronti per il sapiente uso di **uve nobili**

q u a l i Chardonnay e Pinot Bianco e la scrupolosa e lunga lavorazione. L'intensità paglierina del



colore, reso brillante dalle ricchezza delle bollicine, una spuma intensa e persistente esprimono la raffinatezza di uno spumante che ha ricevuto importanti riconoscimenti ...

Parole, parole, parole ... **meglio degustare** la selezione di **StePa** offerta nello **SHOP** on line.

Con le **Card fedeltà Bronze, Silver e Gold** avrete la possibilità di godere di ulteriori e fantastici sconti

